

**PROGETTO "BUONA TERRA"**

*PROG. 2970- FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale  
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett.I-ter) Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato*

**Obiettivo generale:**

Migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultrastagionali impiegati nella raccolta della frutta, attraverso azioni sperimentali condotte nell'area del saluzzese, al fine di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri diventi parte integrante della vita della comunità locale.

**Attività:**

MACROAZIONE	AZIONE	OUTPUT/RISULTATI
A. Supporto all'accoglienza abitativa dei lavoratori stagionali	A1. Individuazione delle persone che comporranno le équipe di lavoro	
	A2. Definizione della metodologia di lavoro in équipe e preparazione degli strumenti per la registrazione delle persone, la raccolta dati e informazioni sulle situazioni individuali, le modalità di gestione dei singoli casi ecc..	
	A3. Sostegno alle persone accolte nel centro di Prima Accoglienza Stagionali (PAS), ai Comuni che garantiscono l'accoglienza diffusa, alle persone ospitate presso le aziende agricole e le accoglienze diffuse allestite da Coldiretti: raccolta iniziale e periodica di informazioni, analisi dei singoli casi e individuazione delle soluzioni abitative più idonee, valutazione rispetto alla ricollocazione sul territorio per assicurare vicinanza al luogo di lavoro, orientamento legale e ai servizi del territorio, mediazione culturale.	
	A6. Analisi e sistematizzazione di tutti i dati raccolti durante le attività e valutazione degli strumenti di lavoro adottati	Report finale
B. Prevenzione ed emersione di situazioni di sfruttamento	B1. Creazione di un punto di accesso unico ai servizi di informazione e primo orientamento per i lavoratori (INFOPOINT multi-professionale collocato nella città di Saluzzo)	Infopoint
	B2. Analisi delle esigenze di trasporto di lavoratori e imprese e delle opportunità offerte dai servizi locali per migliorare gli spostamenti delle persone sul territorio (TPL, car e moto sharing, servizi a chiamata, ciclo-officina, ecc.)	Report sull'analisi dei sistemi di trasporto attivabili e sulle sperimentazioni realizzate
	B3. Incontri per assistere i lavoratori nella lettura e comprensione dei contratti di lavoro e per prevenire le situazioni di irregolarità	
	B4. Creazione di un tavolo di confronto permanente con i partner del progetto per affrontare casi specifici e prevenire situazioni di irregolarità	
	B5. Interazione con il progetto "L'anello forte. Rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta". Nel caso in cui emergano situazioni di tratta o grave sfruttamento la persona viene inviata al progetto Anello Forte per accoglienza, protezione ed eventuale spostamento sul territorio nazionale	
	B6. Analisi della situazione delle filiere locali e individuazione degli attori da coinvolgere per la promozione e la stipula di un accordo di filiera che riconosca il giusto valore al prodotto agricolo e al lavoro regolare	Accordo di filiera
C. Agricoltura sociale, etica e di qualità	C1. Incontri di sensibilizzazione rivolti alle aziende e cooperative agricole per favorire il loro coinvolgimento nella "Rete del lavoro agricolo di qualità"	Report degli incontri di sensibilizzazione
	C2. Attività di informazione e sensibilizzazione delle aziende agricole e	Report degli incontri di

	degli attori della filiera e della rete locale sull'agricoltura sociale, a partire da esperienze già realizzate in altri contesti, e per favorire forme innovative di accoglienza diffusa	sensibilizzazione
	C3. Incentivazione dei comportamenti virtuosi da parte delle aziende e individuazione dei criteri utili per riconoscere e valorizzare le imprese virtuose	Documento finale sui criteri per il riconoscimento e la valorizzazione dei comportamenti virtuosi
	C4. Incontri con aziende e cooperative agricole per favorire comportamenti virtuosi nell'ambito dell'accoglienza abitativa e dell'inserimento lavorativo	Report
D. Integrazione sociale dei lavoratori stagionali	D1. Attività di mediazione culturale, a sostegno dei lavoratori stagionali, nei rapporti con le aziende, le istituzioni e i servizi pubblici e privati del territorio	
	D2. Assistenza sanitaria e sociale e presa in carico dedicate per i lavoratori con vulnerabilità	
	D3. Attività a sostegno dei lavoratori per il rinnovo dei titoli di soggiorno, orientamento legale e amministrativo	
	D4. Interazione con il progetto FAMI PETRARCA 6 per la formazione linguistica dei cittadini dei Paesi terzi e percorsi di potenziamento della lingua italiana per approfondire linguaggi tecnici specifici	
	D5. Rafforzamento delle capacità personali dei lavoratori: corsi di sicurezza stradale e altre attività (educazione civica, finanziaria, ecc.)	
	D6. Attività di animazione sociale e comunitaria rivolte ai lavoratori e alla cittadinanza locale	
E. Sostegno dell'occupabilità dei lavoratori e dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro	E1. Creazione e gestione di un servizio di raccolta del fabbisogno di manodopera agricola stagionale e istituzione presso il Centro per l'impiego di una lista pubblica per il collocamento dei lavoratori	
	E2. Costruzione e sperimentazione, in rete con altri progetti, di un sistema telematico per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	
	E3. Incentivazione delle aziende a: ricorrere alla lista pubblica di collocamento; utilizzare i contratti di rete per la condivisione dell'opera dei lavoratori a garanzia della continuità occupazionale	
	E4. Servizi per il lavoro: orientamento, bilancio delle competenze, riconoscimento delle competenze informali, skill profiling (case manager e mediatore presso CPI), interazione con progetto FAMI Prima	
	E5. Orientamento verso attività di formazione professionale organizzate nel territorio	
	E6. Laboratori di Mestiere per l'acquisizione di competenze settoriali	
	E7. Elaborazione di contenuti formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e diritti sindacali per lavoratori con limitate competenze linguistiche	Materiale informativo specifico
F. Governance della rete locale e nazionale	F1. Costituzione del Comitato di pilotaggio del progetto con tutti i partner pubblici e privati	
	F2. Confronto permanente con gli altri progetti del Lotto 2 FSE e del Lotto 1 FAMI	Report finale delle attività di confronto
G. Comunicazione e diffusione	G1. Evento di avvio del progetto, evento intermedio ed evento finale di disseminazione dei risultati	Materiali di comunicazione
	G2. Produzione di materiali informativi plurilingue per i lavoratori, di materiali informativi per le aziende e per gli eventi di animazione della comunità locale	Volantini informativi
	G3. Attivazione di un sistema telematico pluricanale di informazione sui tempi di apertura e le modalità di accesso all'accoglienza abitativa rivolto ai lavoratori stagionali	Sistema telematico

### **Destinatari:**

#### Destinatari diretti:

- 2500 cittadini di Paesi terzi beneficiari delle attività del progetto nel periodo 2020-2021.

#### Destinatari intermedi:

– 370 imprese agricole coinvolte nelle attività progettuali

**Capofila:** Regione Piemonte

**Partner:** IRES Piemonte, Comune di Saluzzo in ATS con Cooperativa Armonia, Agenzia Piemonte Lavoro, CGIL Regionale Piemonte, Comitato Regionale Piemonte della LNCM, Confcooperative Piemonte, Consorzio Monviso Solidale, Federazione Regionale Coldiretti Piemonte IRES, Regione Calabria

**Durata:** gennaio 2020 – dicembre 2021